

In libreria



Convivenze e matrimonio cristiano

Il punto di partenza è un dato di realtà: nell'odierno contesto sociale e culturale il matrimonio, religioso o civile, non è più l'unica possibilità di costruire una famiglia.

Il fenomeno delle convivenze, in costante crescita anche nel nostro Paese, pone delicati problemi non solo alla comunità civile (in ordine per esempio alla regolazione giuridica delle coppie di fatto), ma anche a quella ecclesiale. Tanto più se si considera il fatto, ben documentato da una recente indagine sulle convivenze in Italia pubblicata dal Centro internazionale studi famiglia (2007), che gran parte delle coppie conviventi non escludono un futuro matrimonio, soprattutto quando siano presenti o previsti figli. E non è un caso che nei corsi di preparazione al matrimonio sia sempre più consistente la presenza di coppie con alle spalle un periodo più o meno lungo di convivenza.

Come porsi di fronte a queste nuove realtà, senza rassegnarsi ad accettare semplicemente un dato di fatto, ma al tempo stesso senza preclusioni che potrebbero impedire un cammino di crescita e di maturazione verso il matrimonio? Come emerso dalla ricerca citata, è importante approntare strumenti che illustrino con rinnovato impegno il sacramento del matrimonio e consentano di affron-

tare con competenza ed equilibrio queste situazioni.

Il volume che presentiamo, *Convivenze e matrimonio cristiano. Tra realismo e annuncio di fede*, a cura di Pietro Boffi, responsabile del Centro documentazione del Cisf, risponde a queste esigenze e raccoglie i contributi di qualificati studiosi, con una prefazione di mons. Giuseppe Anfossi, vescovo di Aosta e presidente della Commissione episcopale per la famiglia e la vita, e una postfazione di mons. Sergio Nicolli, già direttore dell'Ufficio nazionale della Cei per la Pastorale familiare.

Nel primo contributo, *Matrimonio e convivenza: quale fondamento per la famiglia?*, con un approccio sociologico, Francesco Belletti, direttore del Cisf, traccia un quadro del fenomeno delle convivenze in Italia, soffermandosi su alcune difficoltà culturali che risultano dall'analisi dei dati raccolti, quali la debolezza progettuale, il ripiegamento sul presente, la paura del futuro.

Dall'esame che don Aristide Fumagalli, docente di Teologia morale del Seminario arcivescovile di Milano, dedica al tema *Convivenza pre-matrimoniale e matrimonio cristiano*, appaiono non solo i limiti dell'attuale concezione dell'amore di coppia ma anche la sfida che essa rappresenta per i credenti, chiamati a rendere

sempre più credibile il progetto dell'amore matrimoniale cristiano.

Nel suo intervento, *Sessualità e affettività: tra realismo e annuncio di fede*, mons. Giancarlo Grandis, che insegna teologia morale presso lo Studio Teologico San Zeno ed è vicario episcopale per la Cultura della nostra diocesi, pone l'accento sull'esigenza di vivere e di annunciare l'amore in un mondo che cambia, con le tre priorità educative fondamentali: educare all'identità sessuale, alla vocazione all'amore e alla responsabilità.

Il punto di vista della teologia pastorale è affidato a don Luca Bressan, docente di questa disciplina presso il Seminario arcivescovile di Milano. La pastorale davanti alla sfida delle convivenze insiste sulle dimensioni fondamentali che la pratica ecclesiale deve saper custodire e far fruttare anche di fronte al fenomeno delle convivenze prematrimoniali.

I quattro contributi sono accompagnati da schede riassuntive per l'approfondimento e il lavoro di gruppo. Il linguaggio piano e accessibile e il taglio pastorale fanno di questo volume un valido sussidio rivolto agli operatori dei corsi di preparazione al matrimonio e a tutti gli educatori impegnati nella pastorale giovanile.

Giovanni Zuanazzi



Convivenze e matrimonio cristiano.
Tra realismo e annuncio di fede
A cura di Pietro Boffi
Milano, Paoline, 2009
pagg. 136 - 11 euro

